

TOPONOMASTICA

La toponomastica
e' l'insieme dei
nomi attribuiti
alle entita'
geografiche
(toponimi) ed il
loro studio
storico-
linguistico.



PIAZZA GINO VIANO DETTO “BELLANDY”

Piazza Gino Viano detto “Bellandy”- Comandante partigiano – e’ stata soprannominata cosi’ nel 2006. Questa idea venne al professor Angelo Paviolo, che in una lettera al sindaco, espose le grandi doti di Viano, soffermandosi sulla sua patriottica partecipazione nella lotta di Liberazione.



CARATTERISTICA E POSIZIONE DELLA PIAZZA

Piazza Gino Viano detto “Bellandy” e’ lunga mt. 40,00 e larga mt. 23,37. Inizia in Via Gramsci e termina in Via Carlin Bergoglio. Questa piazza si trova di fronte all’A.S.L.

-



LA VITA DI GINO VIANO...

Gino Viano nacque a GENOVA, da genitori torinesi, il 13 ottobre 1910.

Tornato con la famiglia a Torino, vi compì' gli studi sino al diploma presso l'Accademia delle Belle Arti.

Nel 1928 ottenne risultati notevoli nel mezzofondo di atletica tanto da entrare a far parte della SQUADRA NAZIONALE.

Presto' servizio militare quale Ufficiale degli Alpini; nel 1940 partecipo', in tale veste, alla campagna del fronte occidentale.

L'8 settembre 1943 e' in terra francese, da cui riesce a tornare in piemonte e a raggiungere il Canavese, ove partecipa attivamente alla creazione dei primi nuclei partigiani, nella zona di FELETTTO, in collaborazione con il "Diavolo Nero" (Mario Costa).



...CONTINUA

Alla fine del febbraio 1944 e' uno dei membri che si radunano presso il Caffè Vatti (Piccolo Torino) di CUORGNE' per dare vita al primo coordinamento della Resistenza in Canavese; nel giugno 1944, costituitosi a livello nazionale il CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA', che riunisce tutte le informazioni partigiane, e' chiamato a comandare la "VI.a DIVISIONE ALPINA CANAVESANA "G.L.", operante alla III.a zona assieme alle formazioni: "Garibaldi", "Matteotti" ed "Autonome".

Regge tale comando sino alla liberazione: per tale sua attivita' militare fu insignito di una MEDAGLIA D'ARGENTO ed una CROCE DI GUERRA al V. M. : per l'attivita' svolta a favore degli ex prigionieri Alleati e' stato insignito del DIPLOMA DI MERITO DEL GOVERNO INGLESE.

Assistente presso l'Accademia Albertina, quindi docente ed infine PRESIDE DEL LICEO ARTISTICO DI TORINO, e' molto noto ed apprezzato negli ambienti artistici per la sua attivita' di pittore.



ALCUNI ANNI PRIMA DELLA SUA MORTE

Per oltre 10 anni fu DIRETTORE del mensile torinese “RESISTENZA” ; cofondatore del CIRCOLO TURATI DEL CANVESE e del LYONS CLUB ALTO CANAVESE, di cui fu Presidente.

Consigliere Comunale di CUORGNE', dal 1964 al 1975, ricoperse la carica di Assessore dal dicembre 1964 al marzo 1966. SINDACO DELLA CITTA' per circa 6 anni.

E' suo merito, tra l'altro, l'acquisizione al patrimonio artistico cittadino della scultura di Umberto MASTROIANNI, dedicata alla RESISTENZA.

CITTADINO ONORARIO della “COMUNITA' MONTANA VALLE SACRA” il 9 settembre 1984;

CITTADINO ONORARIO DELLA CITTA' di CUORGNE' il 16 settembre 1988.



SIGNIFICATO DEL SUO SOPRANNOME “BELLANDY”

Gino Viano si porto' appresso il soprannome “Bellandy”, dal piemontese “bel andy” cioe' bella andatura, per tutto il periodo della Resistenza e dell'attualita'.



LAVORO SVOLTO DA:

AIMONINO RICAUDA ROBERTO,

AUDRITO ANDREA, CAMBRIA ANDREA,

NELAY JULIAN

